



+O<sub>2</sub>

-CO<sub>2</sub>



**BAMBOOPRO**

co<sub>2</sub> capture project

## LA NOSTRA MISSION

Le emissioni di CO<sub>2</sub> - Anidride Carbonica - in atmosfera, dovute all'uso crescente dei combustibili fossili negli ultimi 2 secoli, stanno in forma progressiva causando gravi fenomeni atmosferici conosciuti come cambiamenti climatici.

Questi cambiamenti sono la **causa dell'aumento medio delle temperature**, generando fenomeni estremi (come siccità, uragani e inondazioni) che hanno conseguenze drammatiche quali: **gravi disastri ambientali**, la **perdita della biodiversità** e la **desertificazione** di grandissime aree agricole (tra le prime cause di fenomeni migratori che riguardano centinaia di milioni di persone).



*La nostra missione è contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici,  
alla riduzione dei gas serra e del buco dell'ozono.*



## Consorzio Bambù Italia

SOC. CONS. A R.L.

Nato nel 2014 per promuovere le coltivazioni di bambù a scopo commerciale, industriale e di bonifica ambientale.

- Tutela gli interessi di tutti gli appartenenti alla filiera del bambù, dal produttore al consumatore finale;
- Sviluppa studi tecnici e ricerche scientifiche;
- Fornisce servizi per i propri soci e per i loro clienti (attualmente, a fine 2021, sono oltre 1000);
- Svolge il servizio di certificazione in blockchain dei bambuseti inseriti nel *Progetto BambooPro* dedicati alla cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub>.

I soci fondatori del *Consorzio* sono Vivai OnlyMoso e CBI s.p.a.



STAFF del  
PROGETTO



**Fabrizio Pecci**

Presidente  
Consorzio Bambu Italia Soc. Cons.



**Stephen Bradley**

Vice Presidente e  
Ambassador del Progetto BambooPro



**Matteo Nardi**

Gestione e Controllo Contrattualistica



**Damiano Pagnini**

Responsabile Tecnico Scientifico



**William Casadei**

Direzione Comunicazione e  
Marketing



**Roberto Marchi**

Direzione Centro vivaistico  
OnlyMoso



# CHI SIAMO



VIVAI ONLYMOSO  
DI FABRIZIO PECCI



Azienda vivaistica, con sede in Italia, a Faenza (RA), produttrice di piante madri di bambù per la realizzazione di piantagioni professionali e progetti ambientali.

- 20 ettari di superficie e 400 serre garantiscono una capacità produttiva di diversi milioni di piante all'anno.
- Il dipartimento di ricerca interno, in collaborazione con i massimi esperti nazionali ed internazionali, consente la progettazione di prodotti innovativi e lo sviluppo di protocolli di coltivazione sempre più performanti.



CBI S.P.A.



Azienda, con sede in Italia, a Tavullia (PU), dedicata alla valorizzazione e commercializzazione del bambù nel mercato italiano food e no food.

- E' il principale attore nella generazione di progetti ambientali con bambù gigante.
- Effettua il ritiro dei prodotti agricoli (germogli e canne) dai coltivatori dei bambuseti OnlyMoso.
- Commercializza germogli e canne a marchio OnlyMoso assicurando la filiera made in Italy del bambù.
- Instaura contatti con le più avanzate realtà industriali nei diversi settori di interesse (mangimistica, tessile, agro-alimentare etc.).

## Effetti sull'ambiente, distruzione habitat e specie, inquinamento, innalzamento livello dei mari

+ 0,98°

Aumento della temperatura rispetto i livelli preindustriali

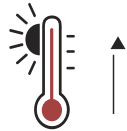


Le attività umane influenzano sempre più il clima e la temperatura della Terra bruciando combustibili fossili e abbattendo le foreste pluviali. Questo aggiunge enormi quantità di CO<sub>2</sub>, aumentando l'effetto serra e il riscaldamento globale. A provocare più danni è il consumo di carbone, petrolio e gas.

*Secondo il Global Energy Perspective 2019 di McKinsey le fonti fossili sono responsabili dell'83% delle emissioni totali di CO<sub>2</sub> e la sola produzione di elettricità attraverso il carbone incide per il 36%. È stato stimato che l'attuale tendenza delle emissioni di CO<sub>2</sub> dovute alla combustione del carbone è responsabile di circa un terzo dell'aumento di 1° centigrado delle temperature medie annuali al di sopra dei livelli preindustriali.*

+1,5°

L'aumento stimato della temperatura entro il 2030-50 senza interventi



### Violenti effetti su clima e ambiente

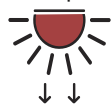
- Il ghiaccio marino artico è diminuito in media del 12,85% per decennio, i registri delle maree mostrano un aumento annuo medio di 3,3 millimetri del livello del mare dal 1870.

- Eventi meteorologici estremi: cicloni e alluvioni più violenti che colpiscono in periodi dell'anno atipici rispetto il passato.

- Le "Stagioni degli incendi" sono diventate più lunghe e intense. Gli incendi boschivi sono un problema destinato a complicarsi e aggravarsi nei prossimi anni. Stiamo parlando di un fenomeno che in Europa, dal 2000 al 2017, ha distrutto 8,5 milioni di ettari (poco meno di mezzo milione di ettari ogni anno), causando la perdita di 611 vite umane tra addetti allo spegnimento e civili, oltre alla perdita economica di più di € 54 miliardi.



97%  
Percentuale del riscaldamento globale che deriva dall'effetto serra antropico



# AZIONI A TUTELA DELL'AMBIENTE



## ISTITUZIONI

L'iter è lungo e complicato. Lo riassumiamo in 3 punti:

- **Conferenza di Rio:** tenutasi a Rio De Janeiro nel giugno 1992, ha avviato il percorso verso l'accordo sulla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che a sua volta portò, alcuni anni dopo, alla stesura del protocollo di Kyōto.
- **Protocollo di Kyoto:** sottoscritto l'11 dicembre 1997, ma entrato in vigore il 16 febbraio 2005 grazie alla ratifica del protocollo da parte della Russia. Il trattato impegna i paesi sottoscrittori ad una riduzione quantitativa delle proprie emissioni di gas ad effetto serra rispetto ai propri livelli di emissione del 1990 (baseline) in percentuale diversa da stato a stato.
- **Legge sul clima:** approvata dal Parlamento Europeo ed in vigore dal 29 Luglio 2021 per ridurre le emissioni del 55% entro il 2030 ed arrivare alla neutralità al 2050.



## AZIENDE

Nuove scelte strategiche: investire in energie rinnovabili, trasporti sostenibili, incentivare i dipendenti a comprare una bicicletta o fare abbonamenti a mezzi pubblici, smart working, imballaggi (utilizzare carta o alluminio anziché plastica).

Esempi: grandi aziende di bibite come **PepsiCo** e **Coca-Cola** hanno annunciato che presto rimuoveranno gli imballaggi di plastica dalla loro produzione per sostituirli con nuove soluzioni.

Altro esempio è quello di **Corona** che decide di rimuovere gli anelli di plastica come imballaggio per le lattine.



## CITTADINI

Ognuno può fare la sua parte: prediligere imballaggi ecosostenibili, piantare un albero in giardino, scegliere prodotti a km0; sono piccole azioni quotidiane che possono fare la differenza.

QUESTE AZIONI, AD OGGI,  
SONO SUFFICIENTI?

NO!

## COSA FARE PER LA “CARBON ZERO”

Molteplici sono le azioni nell’ambito dell’**efficientamento energetico** che un’azienda può intraprendere al fine di ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub>, quali ad esempio:

- opere di coibentazione eseguite sull’involucro edilizio (pareti, coperture ed infissi);
- installazione di pannelli solari o di altri impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- utilizzo di sorgenti luminose a basso consumo (LED);
- installazione di accumulatori di energia elettrica che consentono lo sfruttamento ritardato di quanto già prodotto a livello energetico;
- utilizzo di veicoli aziendali elettrici.

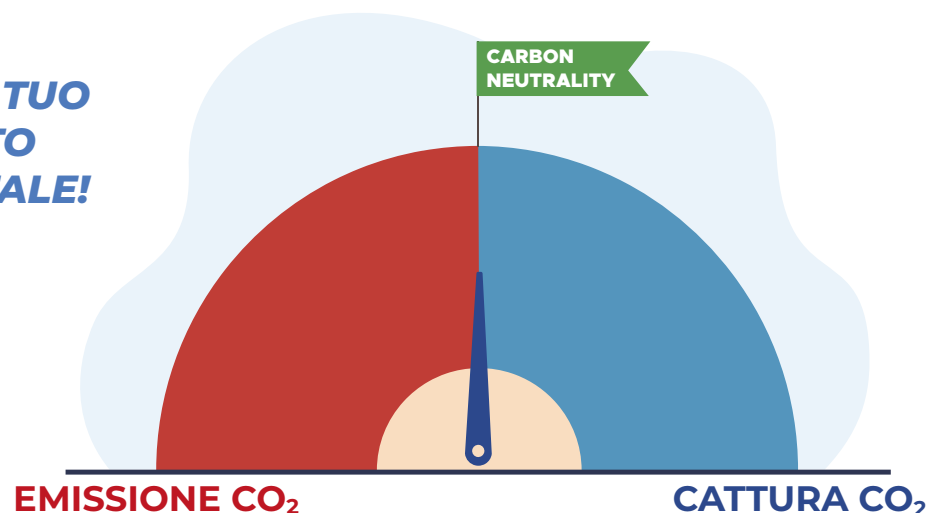
Nonostante queste attività...

**LE EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> DELLE AZIENDE  
RESTERANNO  
COMUNQUE IN POSITIVO!**

Da qui l’esigenza di creare azioni ed investimenti virtuosi che possano portare le attività delle imprese a mitigare le proprie emissioni.



**MITIGA IL TUO  
IMPATTO  
AMBIENTALE!**



# LA NOSTRA STRATEGIA VS CO<sub>2</sub> : I PROGETTI AMBIENTALI BAMBOOPRO

I nostri progetti ambientali, realizzati con le piantagioni di bambù gigante OnlyMoso, rappresentano una **strategia sostenibile** per riequilibrare le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso la creazione di progetti nazionali e internazionali di tutela ambientale e climatica.

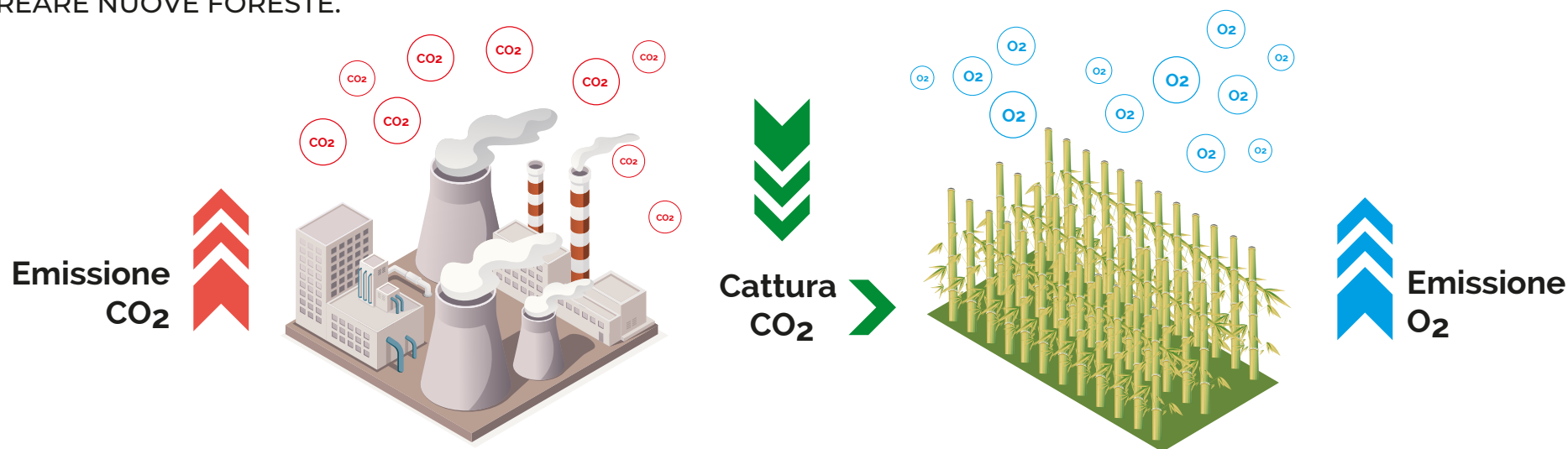
Molti grandi schemi di "energia verde" generano azioni utili che però non producono effetti per ridurre la CO<sub>2</sub> totale; ad esempio, produrre energia da una turbina eolica o da un pannello solare è sicuramente migliore rispetto alla produzione dell'energia proveniente dal carbone, ma non sarà mai a zero emissioni di carbonio.

Favorire l'utilizzo delle auto elettriche, tram elettrici, etc... è probabilmente una buona scelta ma non azzerare le emissioni di anidride carbonica!

Cosa possiamo fare allora?

Scegliere l'unica strategia che la natura ci mette a disposizione:

**CREARE NUOVE FORESTE.**

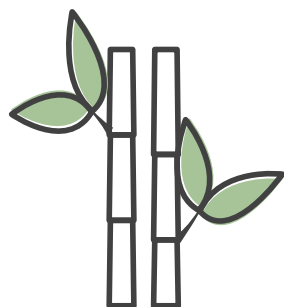




Creare foreste è l'**unica azione che assorbe realmente CO<sub>2</sub>** e con la quale possiamo **riequilibrare gli impatti aziendali sull'ambiente**.

Ma cosa è meglio piantare? Cosa funzionerà in modo più efficace (e in fretta, visto che il problema ora è **URGENTE**)?

La risposta è l'**erba**. Gli alberi sono una buona soluzione, ma **l'erba è migliore!**



Quando parliamo di **bambù**, infatti, ci riferiamo ad una **pianta erbacea** (e non ad un albero o arbusto, come tanti pensano!).

Il termine bambù (o bamboo) identifica un gruppo di **piante sempreverdi molto vigorose**, appartenenti alla famiglia delle Poacee (Paceae), anche conosciute come Graminacee (Graminaceae), e alla sottofamiglia delle Bambusoideae.

Tra le specie appartenenti a questo genere la più famosa è la **Phyllostachys edulis** o **pubescens**, conosciuta come **bambù Moso**. Quest'ultimo è stato ribattezzato bambù gigante in virtù delle dimensioni che può raggiungere (20 metri di altezza e 12/15 cm di diametro).



## IL RUOLO DEL POLITECNICO DI MILANO E DI BUREAU VERITAS.

Per realizzare un calcolo della CO<sub>2</sub> assorbita da ogni Progetto Ambientale BambooPro, con metodo accurato ed autorevole, ci si è avvalsi del **Politecnico di Milano**. Questa università ha sviluppato uno studio, durato circa un anno, mediante attività di ricerca realizzate direttamente nelle piantagioni OnlyMoso in Italia che, unitamente alle analisi della letteratura scientifica preesistente, ha consentito di produrre un Algoritmo Scientifico di calcolo per stimare le reali tonnellate di CO<sub>2</sub> catturate da ogni singolo progetto.



Oltre al Politecnico, sarà coinvolto anche **Bureau Veritas Italia**, che si occuperà della verifica sulle piantagioni in relazione al rispetto dei requisiti del Disciplinare del Consorzio Bambù Italia







**BAMBOOPRO**  
co<sub>2</sub> capture project

Il *Progetto* nasce con l'obiettivo di consentire la mitigazione delle emissioni inquinanti attraverso i nostri progetti ambientali, dislocati in tutte le regioni **italiane** e **francesi**.



# GENERAZIONE DEGLI ATTESTATI

Ogni attestato del progetto BambooPro è generato grazie all'attività di cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub> realizzata da **piantagioni di qualità OnlyMoso identificabili geograficamente**, ed equivale a 1 ton di CO<sub>2</sub> sequestrata.

Gli attestati si producono attraverso una piattaforma in **blockchain**, realizzata come registro di tutte le attività.





# GARANZIE DEL SISTEMA BLOCKCHAIN

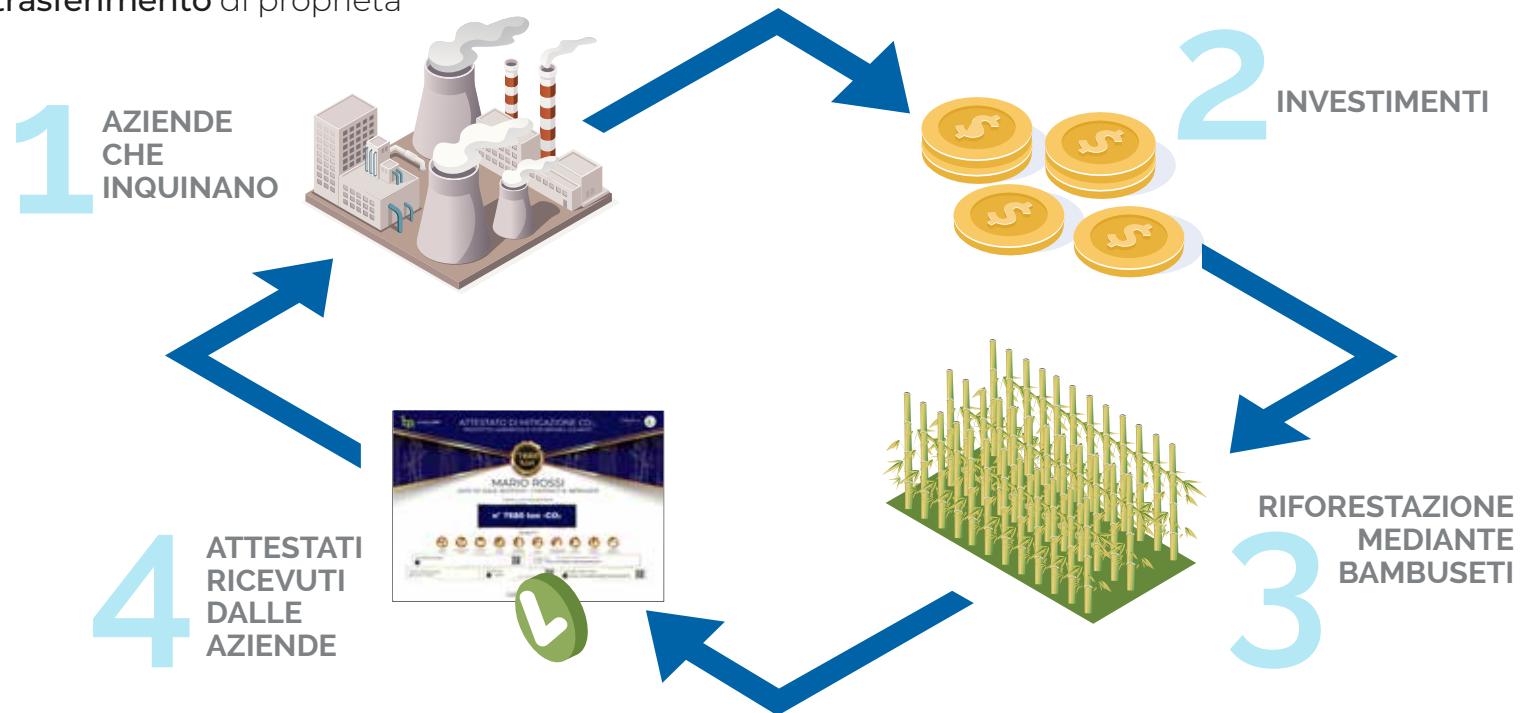
- Geolocalizzazione del progetto ambientale
- Garanzia dell'origine, con registrazione contrattualistica sottostante al progetto ambientale
- Trasparenza tramite il Registro degli Attestati
- Anticontraffazione, immutabilità ed unicità
- Monitoraggio della capacità di mitigazione di ogni singolo attestato
- Facilità di trasferimento di proprietà



CAPACITA' di MITIGAZIONE  
**INTEGRA**  
Attestato utilizzabile per mitigazione e trasferibile a terzi



CAPACITA' di MITIGAZIONE  
**ESAURITA**  
Attestato già utilizzato per mitigazione e non trasferibile a terzi



## BENEFICI PER LE AZIENDE

Grazie a *BambooPro* la tua azienda diventerà una **reale protagonista** in nuovi processi che la posizioneranno sul mercato come un vero **attore economico green** (non Greenwashing!).

Greenwashing è la tendenza di molte aziende di autoproclamarsi sensibili ai temi ambientali, dichiarando di seguire un processo lavorativo ecosostenibile attraverso modalità solo apparentemente green; fare Greenwashing significa aderire a trovate di marketing che richiamano l'eco-sostenibilità (termine che oggi ha grande appeal), nascondendosi dietro i termini di sostenibilità ambientale e processo etico senza però fare niente di concreto per tutelare l'ambiente.

Noi puntiamo ad altro;

**Essere Green** per noi significa appartenere ad un percorso nel quale le aziende realizzano un numero idoneo di piantagioni per poter riequilibrare i loro impatti in termini di emissioni.

Noi puntiamo all'**ecosostenibilità**.

I benefici di questa attività saranno:



Immagine aziendale pulita ed attrattiva



Aumento del valore dei prodotti aziendali



Aumento delle vendite



Maggior fatturato

## PUNTI DI FORZA AMBIENTALI E SOCIO-ECONOMICI

Non solo assorbimento della CO<sub>2</sub>: grazie ai nostri Progetti Ambientali saranno numerosi i vantaggi per aziende ed istituzioni:

- ◆ Polmoni verdi che permettono l'emissione di ossigeno durante tutto l'anno (sempreverde);
- ◆ Rigenerazione dei terreni impoveriti e inariditi da decenni di agricoltura intensiva;
- ◆ Mitigazione del clima;
- ◆ Costituzione di vere e proprie barriere frangivento;



- ◆ Pratiche colturali non impattanti per l'ambiente:
  - no pesticidi,
  - dal 3°/4° anno possibile gestione ridotta dell'irrigazione,
  - operazioni meccaniche minime;

- ◆ Rinverdimento e miglioramento paesaggistico del territorio;
- ◆ Protezione della fauna selvatica stanziale e migratoria;
- ◆ Supporto e sviluppo dell'economia agricola e rurale;
- ◆ Produzione di materia prima da piantagioni rinnovabili destinata ad industria, edilizia, artigianato per la realizzazione di prodotti sostenibili ed amici dell'ambiente.







**BAMBOOPRO**

co<sub>2</sub> capture project



Via Dell'Industria 16  
Tavullia (PU)



(+39) 0721.1630100



info@bamboopro.org



www.bamboopro.org

